

Taranto, Niccolò Fabi canta per i bambini dell'Ilva: un concerto per far "vincere l'arcobaleno"

Il cantautore romano sarà il 3 settembre alla masseria Mangiato di Martina Franca per una giornata finalizzata alla costruzione di un parco giochi "dove non si sarà a contatto con aree contaminate"



Il cantautore romano Niccolò Fabi sarà a Martina Franca (Taranto) il 3 settembre, alla masseria Mangiato, dalla mattina al tramonto, per un'iniziativa a sostegno del progetto presentato e sostenuto da Associazione Culturale Pediatri di Puglia e Basilicata, Ail e Arci Giovani.

Un progetto che, annuncia Fabi sulla sua pagina Facebook, "realizzerà un parco giochi a misura di bambino, in cui sia

possibile giocare senza entrare in contatto attraverso la pelle e la bocca con le aree verdi che risultano a oggi contaminate. Siamo a ridosso - aggiunge il cantautore - dell'area industriale tarantina. Siamo a ridosso dell'Ilva, la più grande acciaieria di Europa. Siamo a Tamburi. E a Tamburi, questa volta, vincerà un arcobaleno".

Fabi ricorda di aver visitato il quartiere a ridosso del siderurgico a margine della sua partecipazione al concerto del primo maggio a Taranto, organizzato dal 'Comitato Cittadini e lavoratori liberi e pensanti' e di aver "ascoltato la desolazione di alcuni suoi abitanti. In quel momento - osserva sul suo profilo social - abbiamo deciso di provare a fare qualcosa per piccola che sia". Ora la fondazione Parole di Lulù, creata sei anni fa da Fabi e dalla moglie Shirin Amini in memoria della figlia Olivia, scomparsa il 4 luglio del 2010 a causa di una forma acuta di meningite, ha deciso di supportare e promuovere un altro progetto legato al mondo dell'infanzia.